



RISERVATO ALL'UFFICIO
Spazio per applicazione della
Etichetta di protocollo

ALLEGATO A MODELLI:
G302
G401

Se la domanda è presentata tramite agenzia pratiche auto
TIMBRO DELLO STUDIO DI CONSULENZA

All'Amministrazione Provinciale di Pesaro e Urbino
Ufficio Trasporto Privato
Viale Antonio Gramsci, 4 - 61121 Pesaro (PU)

Il presente stampato deve essere compilato in ogni sua parte a macchina o in stampatello in modo leggibile. Nei punti affiancati dal segno , indicare con una X il caso che ricorre.

Dichiarazione di possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto limitatamente alle funzioni di assistenza e agli adempimenti relativi alle operazioni concernenti le patenti di guida e i certificati di abilitazione professionale alla guida di mezzi di trasporto (art. 1.3 della legge 4 gennaio 1994, n. 11; artt. 3 e 4, comma 2, della legge 8 agosto 1991, n. 264)

QUADRO A PERSONA CHE DICHIARA IL POSSESSO DEI REQUISITI MORALI

Codice fiscale: _____

Cognome e nome: _____

Data di nascita: ____ / ____ / ____

Luogo di nascita: _____ CAP _____
nella provincia di (sigla) ____ - nello Stato estero _____

Residente - Iscritto all'A.I.R.E. - Con residenza normale (art. 1.4 del D.Lgs. 395/2000)

nel comune di _____ prov. ____ CAP _____
in (via/piazza/ecc.) _____ - _____ - n. _____

Cittadinanza

ITALIANA - dello Stato dell'Unione europea _____

dello Stato extracomunitario _____ in
possesso di regolare autorizzazione al soggiorno

QUADRO B AUTOSCUOLA/CIA PER CUI SI SVOLGE/RÀ L'ATTIVITÀ

B1 (da compilare soltanto nel caso di autoscuola/centro di istruzione automobilistica già esistente)
ISCRIZIONE NELL'ELENCO PROVINCIALE DELLE AUTOSCUOLE/CIA N. _____
FASCICOLO PROVINCIALE _____ / _____

B2 (da compilare sempre)
Ditta _____

Codice fiscale _____ (obbligatorio per le imprese individuali)

Partita. IVA _____

QUADRO C CONDIZIONI PER IL POSSESSO DEL REQUISITO DELL'ONORABILITÀ

La persona indicata nel Quadro A:

C1 non ha riportato condanne per i delitti contro la Pubblica amministrazione di cui al codice penale – libro II – titolo II (a titolo esemplificativo e non esaustivo v. 314 peculato, 316 peculato mediante profitto dell'errore altrui, 316bis malversazione a danno dello Stato, 316ter indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato, 317 concussione, 318 corruzione per un atto d'ufficio, 319 corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio, 319ter corruzione in atti giudiziari 319quater induzione indebita a dare o promettere utilità 320 corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio, 322 istigazione alla corruzione, 322bis peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri, 323 abusi d'ufficio, 324 interesse privato in atti d'ufficio, 325 utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni d'ufficio, 326 rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio, 328 rifiuto di atti d'ufficio – omissione, 329 rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica, 331 interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità, 334 sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa, 335 violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di procedimento penale o dall'autorità amministrativa, 336 Violenza o minaccia a un pubblico ufficiale, 337 Resistenza a un pubblico ufficiale, 337bis Occultamento, custodia o alterazione di mezzi di trasporto, 338 Violenza o minaccia ad un corpo politico, amministrativo o giudiziario, 340 Interruzione di un ufficio o servizio pubblico o di un servizio di pubblica necessità, 341bis Oltraggio a pubblico ufficiale, 342 Oltraggio a un corpo politico, amministrativo o giudiziario, 343 Oltraggio a un magistrato in udienza, Art. 345 Offesa all'autorità mediante danneggiamento di affissioni, 346 Millantato credito, 346bis Traffico di influenze illecite, 347 Usurpazione di funzioni pubbliche, 348 Abusivo esercizio di una professione, 349 Violazione di sigilli, 351 Violazione della pubblica custodia di cose, 352 Vendita di stampati dei quali è stato ordinato il sequestro, 353 Turbata libertà degli incanti, 353bis Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente, 354 Astensione dagli incanti, 355 Inadempimento di contratti di pubbliche forniture, 356 Frode nelle pubbliche forniture);

C2 non ha riportato condanne per i delitti contro l'Amministrazione della giustizia di cui al codice penale – libro II – titolo III (a titolo esemplificativo e non esaustivo v. 361 Omessa denuncia di reato da parte del pubblico ufficiale, 362 Omessa denuncia da parte di un incaricato di pubblico servizio; 363 Omessa denuncia aggravata, 364 Omessa denuncia di reato da parte del cittadino, 365 Omissione di referto, 366 Rifiuto di uffici legalmente dovuti, 367 Simulazione di reato, 368 Calunnia, 369 Autocalunnia, 370 Simulazione o calunnia per un fatto costituente contravvenzione, 371 Falso giuramento della parte, 371bis False informazioni al pubblico ministero o al procuratore della Corte penale internazionale, 371ter False dichiarazioni al difensore, 372 Falsa testimonianza, 373 Falsa perizia o interpretazione, 374 Frode processuale, 374bis False dichiarazioni o attestazioni in atti destinati all'autorità giudiziaria o alla Corte penale internazionale, 377 Intralcio alla giustizia, 377bis Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria, 378 Favoreggiamento personale, 379 Favoreggiamento reale, 379bis Rivelazione di segreti inerenti a un procedimento penale, 380 Patrocinio o consulenza infedele, 381 Altre infedeltà del patrocinatore o del consulente tecnico, 382 Millantato credito del patrocinatore, 385 Evasione, 386 Procurata evasione, 387 Colpa del custode, 388 Mancata esecuzione dolosa di un provvedimento del giudice, 388bis Violazione colposa dei doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a pignoramento ovvero a sequestro giudiziario o conservativo, 388ter Mancata esecuzione dolosa di sanzioni pecuniarie, 389 Inosservanza di pene accessorie, 390 Procurata inosservanza di pena, 391 Procurata inosservanza di misure di sicurezza detentive, 391bis Agevolazione ai detenuti e internati sottoposti a particolari restrizioni delle regole di trattamento e degli istituti previsti dall'ordinamento penitenziario, 392 Esercizio arbitrario delle proprie ragioni con violenza sulle cose, 393 Esercizio arbitrario delle proprie ragioni con violenza alle persone);

C3 non ha riportato condanne per i delitti contro la fede pubblica di cui al codice penale – libro II – titolo VII (a titolo esemplificativo e non esaustivo v. 453 Falsificazione di monete, spendita e introduzione nello Stato, previo concerto, di monete falsificate, 454 Alterazione di monete, 455 Spendita e introduzione nello Stato, senza concerto, di monete falsificate, 457 Spendita di monete falsificate ricevute in buona fede, 459 Falsificazione di valori di bollo, introduzione nello Stato, acquisto, detenzione o messa in circolazione di valori di bollo falsificati, 460 Contraffazione di carta filigranata in uso per la fabbricazione di carte di pubblico credito o di valori di bollo, 461 Fabbricazione o detenzione di filigrane o di strumenti destinati alla falsificazione di monete, di valori di bollo o di carta filigranata, 462 Falsificazione di biglietti di pubbliche imprese di trasporto, 464 Uso di valori di bollo contraffatti o alterati, 465 Uso di biglietti falsificati di

pubbliche imprese di trasporto, 466 Alterazione di segni nei valori di bollo o nei biglietti usati e uso degli oggetti così alterati, 467 Contraffazione del sigillo dello Stato e uso del sigillo contraffatto, 468 Contraffazione di altri pubblici sigilli o strumenti destinati a pubblica autenticazione o certificazione e uso di tali sigilli e strumenti contraffatti, 469 Contraffazione delle impronte di una pubblica autenticazione o certificazione, 470 Vendita o acquisto di cose con impronte contraffatte di una pubblica autenticazione o certificazione, 471 Uso abusivo di sigilli e strumenti veri, 472 Uso o detenzione di misure o pesi con falsa impronta, 473 Contraffazione, alterazione o uso di segni distintivi di opere dell'ingegno o di prodotti industriali, 474 Introduzione nello Stato e commercio di prodotti con segni falsi, 476 Falsità materiale commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici, 477 Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in certificati o autorizzazioni amministrative, 478 Falsità materiale commessa dal pubblico ufficiale in copie autentiche di atti pubblici o privati e in attestati del contenuto di atti, 479 Falsità ideologica commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici, 480 Falsità ideologica commessa dal pubblico ufficiale in certificati o in autorizzazioni amministrative, 481 Falsità ideologica in certificati commessa da persone esercenti un servizio di pubblica necessità, 482 Falsità materiale commessa dal privato, 483 Falsità ideologica commessa dal privato in atto pubblico, 484 Falsità in registri e notificazioni, 487 Falsità in foglio firmato in bianco. Atto pubblico, 488 Altre falsità in foglio firmato in bianco. Applicabilità delle disposizioni sulle falsità materiali, 489 Uso di atto falso, 490 Soppressione, distruzione e occultamento di atti veri, 491 Falsità in testamento olografo, cambiale o titoli di credito, 491bis Documenti informatici, 494 Sostituzione di persona, 495 Falsa attestazione o dichiarazione a un pubblico ufficiale sulla identità o su qualità personali proprie o di altri, 495bis Falsa dichiarazione o attestazione al certificatore di firma elettronica sull'identità o su qualità personali proprie o di altri, 495ter Fraudolente alterazioni per impedire l'identificazione o l'accertamento di qualità personali, 496 False dichiarazioni sull'identità o su qualità personali proprie o di altri, 497 Frode nel farsi rilasciare certificati del casellario giudiziale e uso indebito di tali certificati, 497bis Possesso e fabbricazione di documenti di identificazione falsi, 497ter Possesso di segni distintivi contraffatti, 498 Usurpazione di titoli o di onori);

C4 non ha riportato condanne per i delitti contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio di cui al codice penale – libro II – titolo VIII (a titolo esemplificativo e non esaustivo v. 499 Distruzione di materie prime o di prodotti agricoli o industriali, ovvero di mezzi di produzione, 500 Diffusione di una malattia delle piante o degli animali, 501 Rialzo e ribasso fraudolento di prezzi sul pubblico mercato o nelle borse di commercio, 501bis Manovre speculative su merci, 503 Serrata e sciopero per fini non contrattuali, 504 Coazione alla pubblica autorità mediante serrata o sciopero, 505 Serrata o sciopero a scopo di solidarietà o di protesta, 506 Serrata di esercenti di piccole industrie o commerci, 507 Boicottaggio, 508 Arbitraria invasione e occupazione di aziende agricole o industriali. Sabotaggio, 509 Inosservanza delle norme disciplinanti i rapporti di lavoro, 513 Turbata libertà dell'industria o del commercio, 513bis Illecita concorrenza con minaccia o violenza, 514 Frodi contro le industrie nazionali, 515 Frode nell'esercizio del commercio, 516 Vendita di sostanze alimentari non genuine come genuine, 517 Vendita di prodotti industriali con segni mendaci, 517ter Fabbricazione e commercio di beni realizzati usurpando titoli di proprietà industriale, 517quater Contraffazione di indicazioni geografiche denominazioni di origine dei prodotti agroalimentari);

C5 non ha riportato condanne per i delitti di cui ai seguenti articoli del Codice penale: 575 (omicidio) 624 (furto), 628 (rapina), 629 (estorsione), 630 (sequestro di persona a scopo di estorsione), 640 (truffa), 646 (appropriazione indebita), 648 (ricettazione), 648bis (riciclaggio);

C6 non ha riportato condanne per il delitto di cui all'art. 2 della legge 15 dicembre 1990, n. 386 (a titolo esemplificativo e non esaustivo v. emissione di assegno senza provvista);

C7 non ha riportato condanne per qualsiasi altro delitto non colposo per il quale la legge preveda la pena della reclusione non inferiore, nel minimo, a due anni e, nel massimo, a cinque anni, salvo che non sia intervenuta sentenza definitiva di riabilitazione;

C8 non è stata sottoposta a misure di sicurezza personali o alle misure di prevenzione previste dal D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (a titolo esemplificativo e non esaustivo v. foglio di via, sorveglianza speciale, obbligo di soggiorno, divieto di soggiorno) [NOTA: Il D.Lgs. 159/2011 subentra alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, e alla legge 31 maggio 1965, n. 575];

C9 non è stata interdetta o inabilitata (a titolo esemplificativo e non esaustivo v. art. 418 c.c.).

QUADRO D RAPPORTO DI LAVORO

La persona indicata nel Quadro A dichiara:

a) di non avere altro rapporto di impiego pubblico o privato

(oppure)

b) di essere dipendente presso _____ con il seguente orario di lavoro _____ e di aver ottenuto il benessere da parte del datore di lavoro principale, come da documentazione che si allega

QUADRO E DICHIARAZIONI E SOTTOSCRIZIONE DELLE DICHIARAZIONI STESSE

Io sottoscritto, avente le generalità dettagliate nel quadro A:

a) **dichiaro** di essere in possesso del requisito dell'onorabilità in quanto rispetto tutte le condizioni elencate nel precedente quadro C;

b) **dichiaro e sottoscrivo** che i fatti e dati comunicati mediante la compilazione del presente Modello G112 sono **dichiarati ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000**, consapevole che chi sottoscrive false dichiarazioni sarà perseguito penalmente ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto citato e decadrà dai benefici ottenuti col provvedimento eventualmente emanato sulla base delle dichiarazioni stesse.

Pesaro li, _____

(firma del richiedente, leggibile e non autenticata)

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL RGPD REGOLAMENTO UE 2016/679)

La Provincia di Pesaro e Urbino (con sede in Viale Gramsci n. 4, 61121 Pesaro; Centralino tel. 0721/3591; e-mail: urp@provincia.ps.it; PEC: provincia.pesarourbino@legalmail.it), in qualità di Titolare tratterà i dati personali conferiti con modalità informatiche e manuali, in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza degli stessi, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dati sono i seguenti: e-mail: dpo@provincia.ps.it; - Tel. 0721/3592236 (lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 – martedì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 17.00).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio in quanto in mancanza di esso non sarà possibile procedere allo svolgimento dell'attività amministrativa correlata ai compiti e alle funzioni dell'Ente.

I dati saranno trattati per il tempo necessario per lo svolgimento dell'attività amministrativa e comunque per il tempo previsto per legge, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori della Provincia di Pesaro e Urbino o dalle impresa espressamente nominate come Responsabili del trattamento.

I dati potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e/o privati unicamente in forza di una disposizione di legge che lo preveda.

Gli interessati hanno diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento (artt. 15, 16, 17, 18 del RGPD) o di opporsi al trattamento (art. 21 RGPD).

Le richieste vanno rivolte a: Provincia di Pesaro e Urbino – Responsabile Protezione Dati Personali – Viale Gramsci n. 4, 61121 Pesaro; e-mail: dpo@provincia.ps.it; - PEC: provincia.pesarourbino@legalmail.it

Gli interessati hanno diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo.

Gli interessati hanno altresì il diritto di proporre ricorso all'Autorità giudiziaria (art. 78 RGPD).

ALLEGATI:

Copia di un valido documento di identità di chi sottoscrive la comunicazione

(per i cittadini extracomunitari) **Copia del permesso di soggiorno in corso di validità**

(se compilata lettera b del Quadro D) **Benessere del datore di lavoro principale**